

In cinque anni i passeggeri sono cresciuti dell'80%. Altri miglioramenti in vista dal prossimo dicembre

Tpb spedito verso il raddoppio

In concomitanza con l'apertura del tunnel del Ceneri saranno potenziate sia talune linee urbane sia quelle regionali

Con un aumento del numero di passeggeri trasportati dell'80% rispetto al 2014 (anno precedente la sua introduzione), il primo lustro d'esercizio del Trasporto pubblico del Bellinzonese (Tpb) "si chiude positivamente". Il bilancio e gli scenari futuri sono stati presentati ieri dal presidente della Commissione regionale dei trasporti del Bellinzonese (Crtb) Simone Gianini, dal direttore della Divisione sviluppo territoriale e mobilità del Dipartimento del territorio Martino Colombo, e dal responsabile vendita settore sud di AutoPostale Alex Malinverno. L'aumento costante dell'utilizzo dei bus urbani (vedi grafico a destra) è evidenziato anche dai chilometri totali percorsi dai passeggeri, passati dai 3 milioni del 2014 ai 7 del 2019 (+132%). Particolarmente apprezzato, con un incremento di oltre il 150% di passeggeri trasportati negli ultimi 4 anni (da 2762 nel 2015 a 7081 nel 2019), è stato anche il bus notturno che venerdì e sabato notte effettua un servizio circolare a sud e a nord della città tra la mezzanotte e le 2.30 del mattino.

Cosa cambia e dove

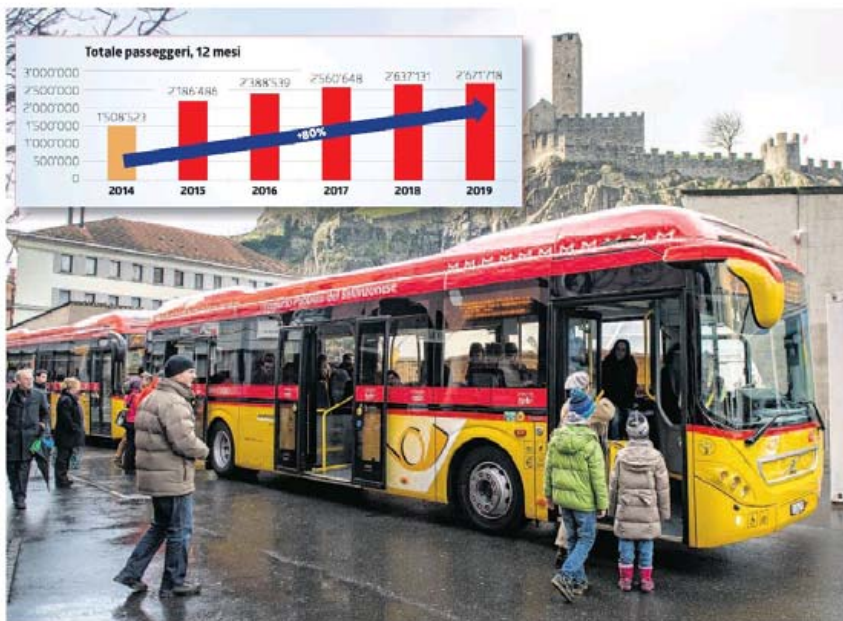
Inaugurato il 12 dicembre 2014, il Tpb conta oggi in servizio 25 conducenti e 23 veicoli che nel 2019 hanno percorso 1,05 milioni di chilometri. Con il prossimo cambio d'orario del 13 dicembre 2020, in concomitanza con l'apertura della galleria di base del Monte Ceneri e il conse-

guente aumento dell'offerta ferroviaria, l'esercizio verrà ulteriormente potenziato con maggiori frequenze delle linee urbane, in particolare la sera e il weekend, e con l'introduzione di un servizio sempre più capillare e confortevole.

Questo comporterà un maggior onere a carico del Cantone (è attesa prossimamente la decisione del Gran Consiglio) e dei Comuni del comprensorio che si accollano il 70% del finanziamento complessivo, mentre il 30% viene coperto con la vendita di biglietti e abbonamenti; per la Città si prevede dal 2021 una spesa accresciuta di circa 2 milioni l'anno. «Un maggiore impegno sulla cui necessità non abbiamo avuto dubbi», sottolinea Gianini confermando l'intenzione municipale di riservare «le risorse necessarie al costante miglioramento del Tpb».

Linea per linea

Verrà dunque confermata e potenziata la linea urbana al servizio del centro paese di **Claro** (le corse passeranno dalle 5 giornaliere a 11 con interscambio a Castione, coprendo l'intero arco della giornata e anche il weekend); sarà potenziata con una cadenza semioraria dalle 6 alle 24 la linea regionale **311 Locarno-Gudo-Bellinzona** (oggi in talune fasce a cadenza oraria) che otterrà anche tre veicoli supplementari articolati di AutoPostale per far fronte specialmente all'attuale carenza registrata il mattino presto in direzione di Bellinzona; inoltre verrà servito con bus più capienti e frequenze potenziate il comparto **Gerretta-Prato-carasso** e rafforzata la linea regionale **212 della Valle Morobbia** con una cadenza semioraria nelle ore di punta del mat-



L'obiettivo quest'anno è di raggiungere i 3 milioni di passeggeri trasportati

tino e della sera e corse più frequenti anche durante il finesettimana. Le zone collinari di Camorino (**Vigana**) e S. Antonino (**Paiardi**), oggi scoperte, verranno servite da una nuova linea regionale con cadenza oraria durante tutto l'arco della

giornata con capolinea e coincidenza a S. Antonino con la rete Tilo e a Giubiasco con la rete bus e quella ferroviaria. A **Cadenazzo**, la linea regionale 329 in provenienza da Dirinella verrà prolungata fino a S. Antonino, passando dal centro paese

di Cadenazzo, oggi scoperto, con cadenza semioraria tra la stazione Ffs e i centri commerciali, mentre la linea **231 Cadenazzo-Robasacco** verrà estesa (con più corse) anche al di fuori del periodo scolastico.

Linea 8 Castione-Claro (paese)

(in aggiunta alla linea regionale Bellinzona-Biasca che passa sulla strada cantonale)

- Riprenderanno, aumentandone la frequenza, anche negli orari di punta e non solo di morbida e pure nel weekend, le corse introdotte nel 2018 a servizio del centro paese di Claro (in aggiunta al servizio della linea regionale Bellinzona-Biasca, che pure verrà potenziata con una corsa ogni mezz'ora durante tutto l'arco della giornata con fermate sulla strada cantonale)
- Aumento da 5 a 11 coppie di corse giornaliere nei giorni feriali per un'estensione dalle 06.30 alle 20.00
- Introduzione di 6 coppie di corse giornaliere il sabato e la domenica
- Veicoli Ming (come per le linee 4 e 5) muniti di cassa per la vendita di biglietti e librea tpb
- Coincidenze al nodo intermodale di Castione con la rete Tilo (S10) e la rete bus urbana (linea 1)

Servizio al quartiere Gerretta-Prato-carasso con prolungo della linea 3 anziché con la linea 5

- Servizio con bus di dimensioni standard anziché ridotto
- Aumento della frequenza il sabato e la domenica come per il resto della linea 3

LINEA URBANA

Nuova linea regionale 213 Giubiasco-Vigana-Paiardi-S. Antonino

- Nuova linea che servirà la zona collinare di Camorino (Vigana) e S. Antonino (Paiardi), oggi scoperta
- 12 coppie di corse da lunedì a domenica con 3 corse supplementari il venerdì e sabato sera per un'estensione dalle 06.00 alle 20.00; il venerdì e sabato sino alle 23.00
- Veicoli Mini (20 posti totali, di cui 15 seduti) muniti di cassa per la vendita di biglietti
- Coincidenze alla stazione Ffs di S. Antonino con la rete Tilo e a quella di Giubiasco con la rete bus e treno

Potenziamento della linea regionale 311 Locarno-Gudo-Bellinzona

- Cadenza regolare semioraria lunedì-domenica dalle 05.00 alle 21.00; cadenza oraria fino alle 24.00

Potenziamento della linea regionale 212 Giubiasco-Carena

- Cadenza regolare semioraria nell'orario di punta del mattino e della sera e oraria il resto della giornata con estensione dalle 06.00 alle 20.00 dal lunedì al giovedì, il venerdì sino alle 23.00
- Cadenza regolare oraria nelle ore di punta del mattino e della sera e bioraria il resto della giornata con estensione dalle 06.00 alle 20.00 il fine settimana, il sabato sino alle 23.00
- Coincidenze al nodo intermodale di Giubiasco con la rete Tilo e la rete bus urbana

LINEA REGIONALE



Il presidente della Crtb Simone Gianini

FUTURO

In arrivo altri due nodi intermodali e già si pensa ai bus elettrici

Forte del terminale bus di Arbedo-Castione (inaugurato nel 2017) e di quello appena inaugurato alla stazione Ffs di Bellinzona, la rete del Trasporto pubblico del Bellinzonese potrà contare nei prossimi anni anche su un nuovo nodo intermodale alla stazione Ffs di S. Antonino, oggi in via di realizzazione, e su quello in fase di progettazione alla stazione Ffs di Giubiasco. Anche le fermate della rete urbana sono state in questi ultimi anni in molti casi rinnovate con nuove pensiline e le principali adattate con marciapiede rialzato conformemen-

te alla Legge federale sui disabili, così com'è previsto che lo siano altre ancora nel prossimo periodo.

Bus doppi tra la Turrita e Locarno

Guardando al futuro, grazie alla collaborazione instaurata tra AutoPostale e Azienda elettrica ticinese, nel Bellinzonese con il coinvolgimento dell'Azienda multiservizi Bellinzona (Amb) è in corso uno studio di fattibilità per dotare una prima linea del Tpb di bus elettrici. L'auspicio, dopo essere stato pioniere in Tici-

no e roccaforte di AutoPostale in Svizzera per l'introduzione nel 2014 dei bus ibridi con motore diesel ed elettrico, è che nel medio termine il Tpb possa dotarsi in modo generalizzato di bus elettrici per abbattere ulteriormente le emissioni di CO₂.

Tra gli acquisti più imminenti in vista del 2021 - segnala Alex Malinverno - figurano quattro veicoli supplementari, di cui tre articolati per la linea regionale 311 Bellinzona-Locarno servita in collaborazione con Fart; tre bus doppi (capienza 150 posti) voluti per assicurare il servizio

(e la sicurezza a bordo) ai molti utenti che la mattina si presentano alle fermate di Cugnasco e Gudo e che attualmente non di rado a fatica trovano posto a bordo (la sicurezza è a rischio) o talvolta non lo trovano del tutto e sono costretti a prendere il bus della mezz'ora successiva. Pure in vista l'assunzione di 20 conducenti supplementari (anche per le nuove linee 221 e 222 Bellinzona-Biasca). Guardando quindi al 2021, sono previsti 1,35 milioni di chilometri percorsi annualmente, con un incremento del 27% rispetto al 2019.